



Sede legale in Largo Mattioli 3, 20121 Milano
iscritta all'Albo delle Banche con il n. 5570
Società appartenente al Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari
Società soggetta alla direzione ed al coordinamento del socio unico Intesa Sanpaolo S.p.A.
Capitale Sociale Euro 962.464.000
N. iscrizione nel Registro delle Imprese di Milano 04377700150

CONDIZIONI DEFINITIVE DI QUOTAZIONE

relative al Prospetto di Base concernente l'offerta al pubblico e/o l'ammissione a
quotazione dei *Bonus Certificates* emessi da Banca IMI S.p.A. ai sensi del Programma
Bonus Certificates

"BONUS ENERGY AUTOCALLABLE WORST OF CAP CERTIFICATES SU AZIONI ENI, ENEL E GDF SUEZ"

I Certificati, in quanto strumenti finanziari derivati, sono caratterizzati da una rischiosità elevata, il cui apprezzamento da parte dell'investitore è ostacolato dalla loro complessità.

E' quindi necessario che l'investitore concluda un'operazione avente ad oggetto tali strumenti solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che essa comporta. L'investitore deve considerare che la complessità di tali strumenti può favorire l'esecuzione di operazioni non appropriate.

Si consideri che, in generale, l'investimento nei Certificati non è adatto per molti investitori. Una volta valutato il rischio dell'operazione, il potenziale investitore e l'intermediario devono verificare se l'investimento è appropriato ai sensi della normativa applicabile.

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Le presenti Condizioni Definitive sono state elaborate ai fini dell'articolo 5, paragrafo 4, della Direttiva 2003/71/CE e devono essere lette congiuntamente al Prospetto di Base – pubblicato mediante deposito presso la CONSOB in data 28 settembre 2012 a seguito dell'approvazione comunicata con nota n.12077282 del 27 settembre 2012 – come modificato dal Supplemento n. 1 al medesimo, pubblicato mediante deposito presso la CONSOB in data 27 dicembre 2012 a seguito di approvazione comunicata con nota 12098747 del 20 dicembre 2012. A tal riguardo, si precisa che il Prospetto di Base ed il relativo Supplemento sono disponibili sul sito web dell'Emittente www.bancaimi.com.

Si invitano pertanto gli investitori a leggere attentamente le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Prospetto di Base "*Bonus Certificates Quanto ed Euro Bonus Certificates* su Azioni, Indici, Merci, *Futures* su Merci, Tassi di Cambio, Tassi di Interesse, Fondi, Panieri di Indici, Panieri di Azioni, Panieri di Merci, Panieri di *Futures* su Merci, Panieri di Tassi di Cambio, Panieri di Tassi di Interesse e Panieri di Fondi", come modificato dal relativo Supplemento, al fine di ottenere una completa e dettagliata informativa relativamente all'Emittente ed all'ammissione a quotazione, prima di qualsiasi decisione sull'investimento.

Si precisa inoltre che alle presenti Condizioni Definitive è altresì allegata la Nota di Sintesi relativa alla singola emissione.

Borsa Italiana S.p.A. ha rilasciato il giudizio di ammissibilità alla quotazione degli strumenti finanziari oggetto del Programma *Bonus Certificates* con provvedimento n. LOL-001357 del 17 settembre 2012, come confermato con provvedimento LOL-001450 del 14 dicembre 2012.

Borsa Italiana S.p.A. ha deliberato l'ammissione alla quotazione dei *Bonus Autocallable Worst Of Cap Certificates su Azioni Eni, Enel e GDF Suez* con provvedimento n. LOL-001537 del 4 marzo 2013.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a Borsa Italiana S.p.A. e alla CONSOB in data 5 marzo 2013.

1. Condizioni e caratteristiche dei “Bonus Energy Autocallable Worst Of Cap Certificates su Azioni Eni, Enel e GDF Suez” oggetto di quotazione

Salvo che sia diversamente indicato, i termini e le espressioni riportate con lettera maiuscola hanno lo stesso significato loro attribuito nella Nota Informativa all'interno del Prospetto di Base relativo ai *Bonus Certificates*.

INFORMAZIONI ESSENZIALI	
Conflitti di interesse	Non vi sono ulteriori conflitti di interesse rispetto a quanto indicato nel Prospetto di Base.
INFORMAZIONI RELATIVE AGLI STRUMENTI FINANZIARI	
Codice ISIN	IT0004888050
Caratteristiche dei Certificati	Le presenti Condizioni Definitive sono relative all'ammissione a quotazione di "Bonus Energy Autocallable Worst Of Cap Certificates su Azioni Eni, Enel e GDF Suez" emessi da Banca IMI S.p.A. (l'“Emittente”) (congiuntamente denominati “Bonus Certificates” o i “Certificati”) nell'ambito del Programma “<i>Bonus Certificates</i>”. Si informa che i <i>Bonus Certificates</i> oggetto di ammissione alla quotazione sono stati precedentemente offerti al pubblico, e in particolare: (i) le condizioni definitive relative all'offerta sono state pubblicate mediante deposito presso CONSOB in data 21 gennaio 2013, (ii) l'offerta si è svolta dal 22 gennaio 2013 al 13 febbraio 2013, (iii) il Prezzo di Sottoscrizione era pari a 100 Euro, (iv) gli investitori assegnatari dei Certificati sono stati n. 415 e (v) il numero dei Certificati assegnati è stato di n. 19.319.
Tipologia	“<i>Bonus Autocallable Worst Of Cap Certificates Quanto di Stile 1 Tipologia A</i>” I Certificati hanno facoltà di esercizio di tipo europeo (esercitabili, dunque, alla scadenza) tranne in caso di esercizio anticipato del certificato.
Autorizzazioni relative all'emissione	L'emissione dei Certificati di cui alle presenti Condizioni Definitive rientra nell'ambito dei poteri disgiunti dell'Amministratore Delegato e del Direttore Generale dell'Emittente (con facoltà di subdelega). L'emissione dei Certificati è stata deliberata in data 8 gennaio 2013.
Data di Emissione	I Certificati sono emessi il 4 marzo 2013.
Data di Scadenza	4 settembre 2014
Valuta di Emissione	Euro
Data di Regolamento	I Certificati saranno messi a disposizione dell'investitore entro il 4

	marzo 2013 (" Data di Regolamento "), a mezzo di conforme evidenziazione contabile nel deposito indicato dall'investitore in sede di adesione.
Date di Determinazione	- 27 febbraio 2013; - 28 febbraio 2013
Giorni di Valutazione	- 29 agosto 2014; - 1 settembre 2014
Valore di Riferimento Iniziale	Pari a: - 17,42 in relazione all'Attività Sottostante Eni S.p.A.; - 2,759 in relazione all'Attività Sottostante Enel S.p.A.; - 14,445 in relazione all'Attività Sottostante GDF Suez S.A.. Tali valori sono pari, in relazione a ciascuna Azione, alla media aritmetica dei Valori di Riferimento di ciascuna Azione rilevati nelle Date di Determinazione.
Valore di Riferimento Finale*	Pari, in relazione a ciascuna Azione, alla media aritmetica dei Valori di Riferimento di ciascuna Azione rilevati nei Giorni di Valutazione secondo la seguente formula: $VRF = \frac{1}{X} * \sum_{j=1}^X Sottos\ tan\ te_j$ Dove, "VRF" indica il Valore di Riferimento Finale dell'Attività Sottostante, "X" , indica il numero di Giorni di Valutazione, "Sottos tan te_j" , indica il Valore di Riferimento dell'Attività Sottostante nel Giorno di Valutazione " j "
Livello Bonus	Pari, in relazione a ciascuna Azione, al prodotto tra la Percentuale Bonus ed il Valore di Riferimento Iniziale di tale Azione, cioè: - 20,16888 in relazione all'Attività Sottostante Eni S.p.A.;- 3,19437 in relazione all'Attività Sottostante Enel S.p.A.;- 16,72442 in relazione all'Attività Sottostante GDF Suez S.A..
Percentuale Bonus	115,78% in relazione a ciascuna Azione
Livello Cap	Pari, in relazione a ciascuna Azione, al Livello <i>Bonus</i> di tale Azione
Livello Barriera	62% del rispettivo Valore di Riferimento Iniziale in relazione a ciascuna Attività Sottostante, e cioè: - 10,8004 in relazione all'Attività Sottostante Eni S.p.A.;- 1,71058 in relazione all'Attività Sottostante Enel S.p.A.;- 8,9559 in relazione all'Attività Sottostante GDF Suez S.A.. Il verificarsi dell'Evento Barriera verrà rilevato sulla base della media aritmetica dei Valori di Riferimento di ciascuna Azione rilevati nei Giorni di Negoziazione del Periodo di Osservazione dell'Evento Barriera. In particolare, l'Evento Barriera si realizzerà qualora il Valore di

	Riferimento di almeno una tra le Attività Sottostanti sarà inferiore al relativo Livello Barriera.
Periodo di Osservazione dell'Evento Barriera	- 29 agosto 2014; - 1 settembre 2014
Multiplo*	Pari, per ciascuna Attività Sottostante, al rapporto tra il Prezzo di Sottoscrizione ed il rispettivo Valore di Riferimento Iniziale, e cioè: - 5,740528 in relazione all'Attività Sottostante Eni S.p.A.; - 36,24502 in relazione all'Attività Sottostante Enel S.p.A.; - 6,922811 in relazione all'Attività Sottostante GDF Suez S.A..
Livello di Esercizio Anticipato	100% del Valore di Riferimento Iniziale in relazione a ciascuna Attività Sottostante nel Primo Periodo di Valutazione <i>Autocallable</i>: - 17,42 in relazione all'Attività Sottostante Eni S.p.A.; - 2,759 in relazione all'Attività Sottostante Enel S.p.A.; - 14,445 in relazione all'Attività Sottostante GDF Suez S.A. 100% del Valore di Riferimento Iniziale in relazione a ciascuna Attività Sottostante nel Secondo Periodo di Valutazione <i>Autocallable</i>: - 17,42 in relazione all'Attività Sottostante Eni S.p.A.; - 2,759 in relazione all'Attività Sottostante Enel S.p.A.; - 14,445 in relazione all'Attività Sottostante GDF Suez S.A. Il verificarsi dell'Evento di Esercizio Anticipato verrà rilevato, in relazione a ciascuna Attività Sottostante, sulla base della media aritmetica dei Valori di Riferimento di ciascuna Azione rilevati nei Giorni di Negoziazione del rispettivo Periodo di Valutazione <i>Autocallable</i> secondo la seguente formula: $VR = \frac{1}{X} * \sum_{j=1}^X Sottos\ tan\ te_j$ Dove, "VR" indica il Valore di Riferimento dell'Attività Sottostante, "X", indica il numero del rispettivo Periodo di Valutazione <i>Autocallable</i>, „Sottos tan te_j“, indica il Valore di Riferimento dell'Attività Sottostante nel rispettivo Periodo di Valutazione <i>Autocallable</i> " j ". In particolare, l'Evento di Esercizio Anticipato si realizzerà qualora, per ciascuna Attività Sottostante, il Valore di Riferimento sarà pari o superiore al rispettivo Livello di Esercizio Anticipato.
Periodi di Valutazione Autocallable in relazione alla rilevazione dell'Evento di Esercizio Anticipato	Primo Periodo di Valutazione <i>Autocallable</i>: - 3 settembre 2013; - 4 settembre 2013 Secondo Periodo di Valutazione <i>Autocallable</i>: - 3 marzo 2014; - 4 marzo 2014
Importo di Esercizio	Importo di Esercizio Anticipato in relazione al Primo Periodo di

Anticipato	Valutazione Autocallable: 105,26 Euro Importo di Esercizio Anticipato in relazione al Secondo Periodo di Valutazione Autocallable: 110,52 Euro												
Formula per il Calcolo dell'Importo di Liquidazione	Ai fini del calcolo dell'Importo di Liquidazione, l'Agente di Calcolo selezionerà alla scadenza il Sottostante Worst Of, ossia l'Attività Sottostante che abbia ottenuto la prima peggior Performance del Sottostante rispetto alle altre Attività Sottostanti. Pertanto, qualora i Certificati non siano stati esercitati anticipatamente, e giungano a scadenza, l'investitore riceverà, per ciascun Lotto Minimo di Esercizio, un Importo di Liquidazione legato al Sottostante Worst Of, così calcolato: i) Se durante il Periodo di Osservazione dell'Evento Barriera, non si è verificato l'Evento Barriera e quindi i Valori di Riferimento delle Attività Sottostanti sono risultati pari o superiori ai rispettivi Livelli Barriera: IL= Livello CAP x Multiplo x Lotto Minimo di Esercizio ii) Se durante il Periodo di Osservazione dell'Evento Barriera, si è verificato l'Evento Barriera e quindi il Valore di Riferimento di almeno una Attività Sottostante è risultato inferiore al rispettivo Livello Barriera: IL= Valore di Riferimento Finale x Multiplo x Lotto Minimo di Esercizio												
INFORMAZIONI RELATIVE ALL'ATTIVITA' SOTTOSTANTE													
Attività Sottostante	L'Attività Sottostante dei Certificati è costituita da: - Azioni Ordinarie Eni S.p.A. (Codice ISIN IT0003132476) - Azioni Ordinarie Enel S.p.A. (Codice ISIN IT0003128367) - Azioni Ordinarie GDF Suez S.A. (Codice ISIN FR0010208488)												
Reperibilità delle informazioni sull'Attività Sottostante	La tabella che segue riporta l'Attività Sottostante dei Certificati, nonché le relative pagine Bloomberg e Reuters: <table><tr><th>Attività Sottostante</th><th>Ticker Bloomberg</th><th>Ric Reuters</th></tr><tr><td>Azioni Ordinarie Eni S.p.A.</td><td><ENI IM Equity></td><td><ENI.MI></td></tr><tr><td>Azioni Ordinarie Enel S.p.A.</td><td><ENEL IM Equity></td><td><ENEI.MI></td></tr><tr><td>Azioni Ordinarie GDF Suez S.A.</td><td><GSZ FP Equity></td><td><GSZ.PA></td></tr></table>	Attività Sottostante	Ticker Bloomberg	Ric Reuters	Azioni Ordinarie Eni S.p.A.	<ENI IM Equity>	<ENI.MI>	Azioni Ordinarie Enel S.p.A.	<ENEL IM Equity>	<ENEI.MI>	Azioni Ordinarie GDF Suez S.A.	<GSZ FP Equity>	<GSZ.PA>
Attività Sottostante	Ticker Bloomberg	Ric Reuters											
Azioni Ordinarie Eni S.p.A.	<ENI IM Equity>	<ENI.MI>											
Azioni Ordinarie Enel S.p.A.	<ENEL IM Equity>	<ENEI.MI>											
Azioni Ordinarie GDF Suez S.A.	<GSZ FP Equity>	<GSZ.PA>											

	I livelli dell'Attività Sottostante sono riportati dai maggiori quotidiani economici e nazionali ed internazionali nonché alle rispettive pagine <i>Bloomberg</i> <ENI IM Equity> , <ENEL IM Equity> e <GSZ FP Equity>. Le informazioni relative all'andamento dell'Attività Sottostante potrà essere reperita dall'investitore attraverso la stampa finanziaria, i portali di informazioni finanziarie presenti su <i>internet</i> e/o i <i>data provider</i>.
Borsa di Riferimento dell'Attività Sottostante	- Azioni Ordinarie Eni S.p.A.: Borsa Italiana Segmento MTA - Azioni Ordinarie Enel S.p.A.: Borsa Italiana Segmento MTA - Azioni Ordinarie GDF Suez S.A.: NYSE Euronext Paris
INFORMAZIONI RELATIVE ALLA QUOTAZIONE	
Serie	1
Prezzo di emissione	100 Euro
Codice di negoziazione	I01124
Lotto Minimo di Negoziazione	1 <i>Certificate</i>
Prezzo dell'Attività Sottostante	Pari a: - 17,3 Euro in relazione all'Attività Sottostante Eni S.p.A.; - 2,72 Euro in relazione all'Attività Sottostante Enel S.p.A.;- 14,115 Euro in relazione all'Attività Sottostante GDF Suez S.A..
Prezzo indicativo dei Certificati	Pari a 97 Euro
Tasso risk-free	0,3%
Volatilità	- 21,5 % in relazione all'Attività Sottostante Eni S.p.A.;- 28,5% in relazione all'Attività Sottostante Enel S.p.A.;- 23,7% in relazione all'Attività Sottostante GDF Suez S.A.
Cash Settlement/ Physical delivery	<i>Cash Settlement</i>
Quantità	19.319
Stile	<i>Europeo</i>
Informazioni sulla quotazione	Borsa Italiana S.p.A. ha deliberato l'ammissione alla quotazione dei Certificati con provvedimento n. LOL-001537 in data 4 marzo 2013. La data di inizio delle negoziazioni sarà stabilita dalla Borsa Italiana S.p.A., che provvederà ad informarne il pubblico mediante proprio avviso trasmesso a due agenzie di stampa.

* *Si segnala che il Valore di Riferimento Finale non è al momento determinabile. Tale valore sarà rilevato dall'Agente di Calcolo alla scadenza, in tutti i casi secondo i criteri indicati nel Prospetto di Base e nelle presenti Condizioni Definitive.*

Banca IMI S.p.A.

INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

Si rinvia alle Condizioni Definitive di offerta dei *Bonus Certificates* per un'analisi degli esempi e valorizzazioni relativi ai Certificati.

Si riporta in seguito una tabella riepilogativa delle caratteristiche dei Certificati ammessi a quotazione.

Serie	ISIN	Attività Sottostante	Data di Emissione	Data di Scadenza	Date di Determinazione	Giorni di Valutazione	Valore di Riferimento Iniziale	Livello Barriera	Livello Bonus	Livello Cap	Periodo di Osservazione dell'Evento Barriera	Primo Periodo di Valutazione Autocallable	Livello di Esercizio Anticipato in relazione al Primo Periodo di Valutazione Autocallable
1	IT0004888050	- Azioni Ordinarie Eni S.p.A. (Codice ISIN IT0003132476) - Azioni Ordinarie Enel S.p.A. (Codice ISIN IT0003128367) - Azioni Ordinarie GDF Suez S.A. (Codice ISIN FR0010208488)	04/03/2013	04/09/2014	27/02/2013 28/02/2013	29/08/2014 01/09/2014	- 17,42 in relazione all'Attività Sottostante Azioni Ordinarie Eni S.p.A.; - 2,759 in relazione all'Attività Sottostante Azioni Ordinarie Enel S.p.A.; - 14,445 in relazione all'Attività Sottostante Azioni Ordinarie GDF Suez S.A..	- 10,8004 in relazione all'Attività Sottostante Azioni Ordinarie Eni S.p.A.; - 1,71058 in relazione all'Attività Sottostante Azioni Ordinarie Enel S.p.A.; - 8,9559 in relazione all'Attività Sottostante Azioni Ordinarie GDF Suez S.A..	- 20,16888 in relazione all'Attività Sottostante Azioni Ordinarie Eni S.p.A.; - 3,19437 in relazione all'Attività Sottostante Azioni Ordinarie Enel S.p.A.; - 16,72442 in relazione all'Attività Sottostante Azioni Ordinarie GDF Suez S.A..	- 20,16888 in relazione all'Attività Sottostante Azioni Ordinarie Eni S.p.A.; - 3,19437 in relazione all'Attività Sottostante Azioni Ordinarie Enel S.p.A.; - 16,72442 in relazione all'Attività Sottostante Azioni Ordinarie GDF Suez S.A..	29/08/2014 01/09/2014	03/09/2013 04/09/2013	- 17,42 in relazione all'Attività Sottostante Azioni Ordinarie Eni S.p.A.; - 2,759 in relazione all'Attività Sottostante Azioni Ordinarie Enel S.p.A.; - 14,445 in relazione all'Attività Sottostante Azioni Ordinarie GDF Suez S.A..

Importo di Esercizio Anticipato in relazione al Primo Periodo di Valutazione Autocallable	Secondo Periodo di Valutazione Autocallable	Livello di Esercizio Anticipato in relazione al Secondo Periodo di Valutazione Autocallable	Importo di Esercizio Anticipato in relazione al Secondo Periodo di Valutazione Autocallable	Codice di Negoziazione	Quantità	Multiplo	Cash Settlement / Physical delivery	Stile	Lotto minimo di negoziazione	Volatilità	Tasso free risk %	Prezzo Attività Sottostante	Prezzo Indicativo Bonus Certificate	Valuta di Emissione	Valuta di Riferimento	Borsa di Riferimento dell'Attività Sottostante
105,26 EUR	03/03/2014 04/03/2014	- 17,42 in relazione all'Attività Sottostante Azioni Ordinarie Eni S.p.A.; - 2,759 in relazione all'Attività Sottostante Azioni Ordinarie Enel S.p.A.; - 14,445 in relazione all'Attività Sottostante Azioni Ordinarie GDF Suez S.A..	110,52 EUR	IO1124	19.319	- 5,740528 in relazione all'Attività Sottostante Azioni Ordinarie Eni S.p.A.; - 36,24502 in relazione all'Attività Sottostante Azioni Ordinarie Enel S.p.A.; - 6,922811 in relazione all'Attività Sottostante Azioni Ordinarie GDF Suez S.A..	Cash Settlement	Europ	1	- 21,5% in relazione all'Attività Sottostante Azioni Ordinarie Eni S.p.A.; - 28,5% in relazione all'Attività Sottostante Azioni Ordinarie Enel S.p.A.; - 23,7% in relazione all'Attività Sottostante Azioni Ordinarie GDF Suez S.A..	0,3	- 17,3 in relazione all'Attività Sottostante Azioni Ordinarie Eni S.p.A.; - 2,72 in relazione all'Attività Sottostante Azioni Ordinarie Enel S.p.A.; - 14,115 in relazione all'Attività Sottostante Azioni Ordinarie GDF Suez S.A..	97	EUR	EUR	Per Eni S.p.A. e Enel S.p.A.: Borsa Italiana Per GDF Suez S.A.: NYSE Euronext Paris

ALLEGATO - NOTA DI SINTESI RELATIVA ALL'EMISSIONE

Sezione A – INTRODUZIONE E AVVERTENZE

A.1	La presente Nota di Sintesi è relativa ai "Bonus Energy Autocallable Worst Of Cap Certificates" (i "Certificati") descritti nelle Condizioni Definitive cui la presente Nota di Sintesi è allegata. La presente Nota di Sintesi specifica le informazioni relative ai Certificati descritte a livello generale nella Nota di Sintesi del Prospetto di Base pubblicato mediante deposito presso la CONSOB in data 28 settembre 2012 a seguito dell'approvazione n. 12077282 del 27 settembre 2012, come modificato dal Supplemento n. 1, pubblicato mediante deposito presso la CONSOB in data 27 dicembre 2012 a seguito di approvazione comunicata con nota 12098747 del 20 dicembre 2012, unitamente alle informazioni rilevanti contenute nelle Condizioni Definitive. La Nota di Sintesi dovrebbe essere letta come un'introduzione al Prospetto di Base ed è finalizzata ad aiutare gli investitori a valutare l'opportunità di investire nei Certificati, ma non può sostituire il Prospetto di Base. Qualsiasi decisione di investimento nei Certificati dovrebbe basarsi sull'esame del Prospetto di Base completo, incluso qualsiasi documento incorporato per riferimento, il Supplemento n. 1, pubblicato mediante deposito presso la CONSOB in data 27 dicembre 2012 a seguito di approvazione comunicata con nota 12098747 del 20 dicembre 2012, e le Condizioni Definitive. La responsabilità civile incombe solo sulle persone che hanno presentato la Nota di Sintesi, comprese le relative eventuali traduzioni, ma soltanto qualora la Nota di Sintesi risulti fuorviante, imprecisa o incoerente se letta insieme con le altre parti del prospetto ovvero non offra, se letta congiuntamente alle altre sezioni del prospetto, le informazioni fondamentali per aiutare gli investitori a valutare l'opportunità di investire nei Certificati. Si segnala che, qualora sia presentato un ricorso dinanzi all'autorità giudiziaria in merito alle informazioni contenute nel prospetto, l'investitore ricorrente potrebbe essere tenuto, a norma del diritto nazionale degli Stati membri, a sostenere le spese di traduzione del prospetto prima dell'inizio del procedimento.
------------	---

Sezione B – EMITTENTE

B.1	Denominazione legale e commerciale dell'emittente	La denominazione legale e commerciale dell'Emittente è Banca IMI S.p.A., o in forma abbreviata anche IMI S.p.A..															
B.2	Domicilio e forma giuridica dell'emittente, legislazione in base alla quale opera l'emittente e suo paese di costituzione	L'Emittente è una banca italiana costituita in forma di società per azioni. La sede legale ed amministrativa dell'Emittente è in Largo Mattioli 3, 20121 Milano. L'Emittente ha uffici in Roma, in Via del Corso 226, 00186 Roma e una filiale a Londra, 90 Queen Street, London EC4N1SA, Regno Unito. L'Emittente è costituito ed opera ai sensi della legge italiana.															
B.4b	Tendenze note riguardanti l'emittente	Non esistono tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso.															
B.5	Gruppo di cui fa parte l'Emittente e posizione che esso occupa	L'Emittente è società parte del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (il " Gruppo "), società soggetta all'attività di direzione e coordinamento del socio unico Intesa Sanpaolo S.p.A., capogruppo del gruppo bancario, ed è controllato direttamente al 100% del proprio capitale sociale dalla capogruppo Intesa Sanpaolo S.p.A.. Banca IMI mira ad offrire alla clientela una gamma completa di prodotti e di servizi appositamente studiati per soddisfare al meglio le esigenze della clientela e rappresenta il punto di riferimento per tutte le strutture del Gruppo relativamente ai prodotti di competenza. Banca IMI svolge le proprie attività in stretto coordinamento con le unità organizzative di relazione della Divisione <i>Corporate e Investment Banking</i> e le altre unità di relazione o società del Gruppo Intesa Sanpaolo.															
B.9	Previsione o stima degli utili	<u>Non applicabile</u>															
B.10	Revisione legale dei conti	Il bilancio d'impresa e consolidato dell'Emittente relativo agli esercizi 2010 e 2011 è stato assoggettato a revisione contabile da parte della società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A., che ha rilasciato le rispettive relazioni senza sollevare osservazioni, rilievi, rifiuti di attestazione o richiami di informativa.															
B.12	Informazioni finanziarie relative all'Emittente	Dati finanziari e patrimoniali selezionati relativi all'Emittente su base non consolidata, al 31 dicembre 2011 e 31 dicembre 2010 Si riportano nella sottostante tabella alcuni indicatori di solvibilità e di qualità del credito significativi relativi all'Emittente su base non consolidata al 31 dicembre 2011, confrontati con i corrispondenti dati per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010. <table border="1"> <thead> <tr> <th></th><th>31.12.2011</th><th>31.12.2010</th></tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Tier 1 capital ratio</td><td>9,20%¹</td><td>10,80%</td></tr> <tr> <td>Core Tier 1</td><td>9,20%</td><td>10,80%</td></tr> <tr> <td>Total capital ratio</td><td>9,20%</td><td>10,80%</td></tr> <tr> <td>Rapporto sofferenze lorde/impieghi lordi</td><td>0,21%</td><td>0,20%</td></tr> </tbody> </table>		31.12.2011	31.12.2010	Tier 1 capital ratio	9,20% ¹	10,80%	Core Tier 1	9,20%	10,80%	Total capital ratio	9,20%	10,80%	Rapporto sofferenze lorde/impieghi lordi	0,21%	0,20%
	31.12.2011	31.12.2010															
Tier 1 capital ratio	9,20% ¹	10,80%															
Core Tier 1	9,20%	10,80%															
Total capital ratio	9,20%	10,80%															
Rapporto sofferenze lorde/impieghi lordi	0,21%	0,20%															

¹ Tale dato percentuale è determinato tenendo conto della riduzione di un quarto dei requisiti patrimoniali per banche appartenenti a Gruppi; il coefficiente è in riduzione rispetto all'esercizio precedente per la previsione di dividendi all'azionista di 250 milioni e per i più stringenti requisiti patrimoniali richiesti dal processo di convergenza a Basilea 3, con l'introduzione dello stressed VaR a 173 milioni.

Rapporto sofferenze nette/impieghi netti	0,05%	0,10%
Rapporto partite anomale lorde/impieghi lordi	1,64%	1,50%
Rapporto partite anomale nette/impieghi netti	1,34%	1,23%
Patrimonio di vigilanza (importi in Euro/milioni)		
Patrimonio di base (Tier 1)	Euro 2.541,5	Euro 2.358,9
Patrimonio supplementare (Tier 2)	Euro 2,3 ²	Euro 4,6
Patrimonio totale (milioni)	Euro 2.543,8	Euro 2.363,5
Attività di rischio ponderate	Euro 27.531,1	Euro 21.892,1

Si riportano inoltre nelle sottostanti tabelle alcuni dati economici e patrimoniali selezionati tratti dal bilancio d'impresa sottoposto a revisione per l'esercizio finanziario chiuso al 31 dicembre 2011, confrontati con i corrispondenti dati per l'esercizio finanziario chiuso al 31 dicembre 2010.

Dati economici

Importi in Euro/milioni	31.12.2011	31.12.2010	Variazione percentuale
Margine di interesse	549,9	486,1	13,1%
Margine di intermediazione	1.165,9	1.102,9	5,7%
Costi operativi	317,1 ³	289,4	9,6%
Risultato netto della gestione finanziaria	1.111,2	1.071,7	3,7%
Utile della operatività corrente al lordo delle imposte	794,1	782,3	1,5%
Utile della operatività corrente al netto delle imposte	512,1	547,3	-6,4%
Utile d'esercizio	512,1	547,3	-6,4%

Dati patrimoniali

Importi in Euro/milioni	31.12.2011	31.12.2010	Variazione percentuale
Impieghi netti	18.397,5 ⁴	20.328,0	-9,5%
Raccolta netta	23.580,7	21.219,2	11,1%
Raccolta indiretta	-	-	n.a.
Attività finanziarie	66.329,3	58.049,4	14,3%
Totale attivo	138.652,3	125.686,0	10,3%
Patrimonio netto	2.705,2 ⁵	2.951,4	- 8,3%
Capitale sociale	962,5	962,5	0,0%

Dati finanziari e patrimoniali selezionati relativi all'Emittente su base consolidata, al 31 dicembre 2011 e 31 dicembre 2010

Si riportano nella sottostante tabella alcuni indicatori di solvibilità e di qualità del credito significativi relativi all'Emittente su base consolidata al 31 dicembre 2011, confrontati con i corrispondenti dati per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010⁶.

	31.12.2011	31.12.2010
Tier 1 capital ratio	n.a.	n.a.
Core Tier 1	n.a.	n.a.
Total capital ratio	n.a.	n.a.
Rapporto sofferenze lorde/impieghi lordi	0,21%	0,20%
Rapporto sofferenze nette/impieghi netti	0,05%	0,10%
Rapporto partite anomale lorde/impieghi lordi	1,63%	1,40%
Rapporto partite anomale nette/impieghi netti	1,33%	1,21%
Patrimonio di vigilanza (importi in Euro/milioni)		
Patrimonio di base (Tier 1)	n.a.	n.a.
Patrimonio supplementare (Tier 2)	n.a.	n.a.
Patrimonio totale	n.a.	n.a.

		Attività di rischio ponderate	n.a.	n.a.																																																																
		Si riportano inoltre nelle sottostanti tabelle alcuni dati economici e patrimoniali selezionati tratti dal bilancio consolidato sottoposto a revisione per l'esercizio finanziario chiuso al 31 dicembre 2011, confrontati con i corrispondenti dati per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010. Dati economici <table><tr><th>Importi in Euro/milioni</th><th>31.12.2011</th><th>31.12.2010</th><th>Variazione percentuale</th></tr><tr><td>Margine di interesse</td><td>562,7</td><td>499,4</td><td>12,7%</td></tr><tr><td>Margine di intermediazione</td><td>1.180,5</td><td>1.085,6</td><td>8,7%</td></tr><tr><td>Costi operativi</td><td>327,0⁷</td><td>299,9</td><td>9,0%</td></tr><tr><td>Risultato netto della gestione finanziaria</td><td>1.130,5</td><td>1.055,2</td><td>7,1%</td></tr><tr><td>Utile della operatività corrente al lordo delle imposte</td><td>805,2</td><td>755,3</td><td>6,6%</td></tr><tr><td>Utile della operatività corrente al netto delle imposte</td><td>516,5</td><td>516,9</td><td>-0,1%</td></tr><tr><td>Utile d'esercizio</td><td>516,5</td><td>516,9</td><td>-0,1%</td></tr></table> Dati patrimoniali <table><tr><th>Importi in Euro/milioni</th><th>31.12.2011</th><th>31.12.2010</th><th>Variazione percentuale</th></tr><tr><td>Impieghi netti</td><td>18.508,6</td><td>20.782,8</td><td>-10,9%</td></tr><tr><td>Raccolta netta</td><td>23.583,3</td><td>21.571,1</td><td>9,3%</td></tr><tr><td>Raccolta indiretta</td><td>-</td><td>-</td><td>n.a.</td></tr><tr><td>Attività finanziarie</td><td>66.368,2</td><td>58.094,7</td><td>14,2%</td></tr><tr><td>Totale attivo</td><td>139.229,7</td><td>126.531,8</td><td>10,0%</td></tr><tr><td>Patrimonio netto</td><td>2.800,2⁸</td><td>3.039,6</td><td>-7,9%</td></tr><tr><td>Capitale sociale</td><td>962,5</td><td>962,5</td><td>0,0%</td></tr></table> Non vi è alcuna garanzia che eventuali futuri andamenti negativi dell'Emittente non abbiano alcuna incidenza negativa sul regolare svolgimento dei servizi d'investimento prestati dall'Emittente o sulla capacità dell'Emittente di adempiere ai propri obblighi di pagamento alle scadenze contrattualmente convenute. Alla data della presente Nota di Sintesi, non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali delle prospettive dell'Emittente dalla data dell'ultimo bilancio pubblicato sottoposto a revisione. Alla data della presente Nota di Sintesi, non si sono verificati sostanziali cambiamenti negativi nella situazione finanziaria o commerciale dell'Emittente dalla chiusura dell'ultimo esercizio per il quale sono state pubblicate informazioni finanziarie sottoposte a revisione.			Importi in Euro/milioni	31.12.2011	31.12.2010	Variazione percentuale	Margine di interesse	562,7	499,4	12,7%	Margine di intermediazione	1.180,5	1.085,6	8,7%	Costi operativi	327,0 ⁷	299,9	9,0%	Risultato netto della gestione finanziaria	1.130,5	1.055,2	7,1%	Utile della operatività corrente al lordo delle imposte	805,2	755,3	6,6%	Utile della operatività corrente al netto delle imposte	516,5	516,9	-0,1%	Utile d'esercizio	516,5	516,9	-0,1%	Importi in Euro/milioni	31.12.2011	31.12.2010	Variazione percentuale	Impieghi netti	18.508,6	20.782,8	-10,9%	Raccolta netta	23.583,3	21.571,1	9,3%	Raccolta indiretta	-	-	n.a.	Attività finanziarie	66.368,2	58.094,7	14,2%	Totale attivo	139.229,7	126.531,8	10,0%	Patrimonio netto	2.800,2 ⁸	3.039,6	-7,9%	Capitale sociale	962,5	962,5	0,0%
Importi in Euro/milioni	31.12.2011	31.12.2010	Variazione percentuale																																																																	
Margine di interesse	562,7	499,4	12,7%																																																																	
Margine di intermediazione	1.180,5	1.085,6	8,7%																																																																	
Costi operativi	327,0 ⁷	299,9	9,0%																																																																	
Risultato netto della gestione finanziaria	1.130,5	1.055,2	7,1%																																																																	
Utile della operatività corrente al lordo delle imposte	805,2	755,3	6,6%																																																																	
Utile della operatività corrente al netto delle imposte	516,5	516,9	-0,1%																																																																	
Utile d'esercizio	516,5	516,9	-0,1%																																																																	
Importi in Euro/milioni	31.12.2011	31.12.2010	Variazione percentuale																																																																	
Impieghi netti	18.508,6	20.782,8	-10,9%																																																																	
Raccolta netta	23.583,3	21.571,1	9,3%																																																																	
Raccolta indiretta	-	-	n.a.																																																																	
Attività finanziarie	66.368,2	58.094,7	14,2%																																																																	
Totale attivo	139.229,7	126.531,8	10,0%																																																																	
Patrimonio netto	2.800,2 ⁸	3.039,6	-7,9%																																																																	
Capitale sociale	962,5	962,5	0,0%																																																																	
B.13	Fatti recenti relativi all'Emittente rilevanti per la valutazione della sua solvibilità	Non si sono verificati eventi recenti nella vita dell'Emittente che siano sostanzialmente rilevanti per la valutazione della sua solvibilità.																																																																		
B.14	Dipendenza dell'Emittente da altri soggetti all'interno del gruppo	L'Emittente appartiene al Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo ed è società soggetta all'attività di direzione e coordinamento del socio unico Intesa Sanpaolo S.p.A..																																																																		
B.15	Principali attività dell'Emittente	Banca IMI S.p.A., oltre che in Italia, dove ha sede principale a Milano e uffici a Roma, è operativa a Londra, in Lussemburgo – per il tramite della propria controllata IMI Investments - e a New York – per il tramite della controllata Banca IMI Securities Corp. Le strutture organizzative di <i>business</i> sono articolate in quattro macro-aree: <i>Capital Markets</i> , <i>Investment Banking</i> , <i>Finanza Strutturata</i> e <i>Finance & Investments</i> . L'attività di <i>Capital Markets</i> comprende, oltre all'intera offerta di servizi di negoziazione - raccolta ordini, esecuzione e regolamento - alla clientela, l'attività di consulenza specialistica sulla gestione dei rischi finanziari ad aziende, banche e istituzioni finanziarie, l'attività di assistenza rivolta a banche e istituzioni finanziarie nella strutturazione di prodotti di investimento indirizzati alla propria clientela <i>retail</i> - obbligazioni indicizzate, strutturate, polizze <i>index linked</i> - , l'attività di <i>specialist</i> sui titoli di Stato italiani e di <i>market maker</i> sui titoli di stato e sulle principali obbligazioni italiane ed europee e su derivati quotati. Le attività di <i>Finance & Investments</i> , a carattere più strutturale, comprendono le funzioni di tesoreria, portafoglio di investimento e direzionale, emissioni obbligazionarie. L'attività di <i>Finanza Strutturata</i> , oggetto del conferimento del ramo d'azienda effettuato nel settembre 2009, comprende l'offerta di prodotti e servizi di <i>Leveraged & Acquisition Finance</i> (attività di acquisizione di aziende), <i>Project Financing</i> (finanza di progetto), <i>Real Estate</i> (operazioni nel comparto immobiliare), <i>Securitization</i> (cartolarizzazioni) e <i>Special Financing</i> (finanza per progetti speciali). L'attività di <i>Investment Banking</i> comprende l'attività di collocamento di titoli azionari e obbligazionari di nuova emissione (<i>investment grade</i> e <i>high yield bonds</i>) e di strumenti ibridi (<i>convertible bonds</i>) nonché l'attività di																																																																		

		consulenza nel campo dell'M&A (<i>merger and acquisition</i> ossia fusioni e acquisizioni) e più in generale dell'advisory tramite la promozione, lo sviluppo e l'esecuzione delle principali operazioni di fusione, acquisizione, dismissione e ristrutturazione.
B.16	Compagine sociale e legami di controllo	Intesa Sanpaolo S.p.A. detiene direttamente il 100% del capitale sociale dell'Emittente, pari a Euro 962.464.000 interamente sottoscritto e versato, diviso in numero 962.464.000 azioni ordinarie. Le azioni sono nominative ed indivisibili. Ogni azione ordinaria attribuisce il diritto ad un voto. Banca IMI S.p.A. è soggetta all'attività di direzione e coordinamento del socio unico Intesa Sanpaolo S.p.A., nonché società appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo, di cui Intesa Sanpaolo S.p.A. è capogruppo.

Sezione C – STRUMENTI FINANZIARI

C.1	Tipo e classe degli strumenti finanziari ammessi alla negoziazione	Tipologia di <i>Bonus Certificates</i> emessa ai sensi del programma E' emessa, ai sensi del Programma "<i>Bonus Certificates</i>", la tipologia di Certificati <i>Bonus Autocallable Worst Of Cap Certificates di Stile 1 Tipologia A</i>. I <i>Bonus Certificates</i> emessi sono di tipo "<i>Quanto</i>". <u>Si evidenzia che la tipologia base di <i>certificates</i> è costituita dai <i>Bonus Certificates</i>. In sede di strutturazione è stato previsto l'inserimento della caratteristica "<i>Autocallable</i>", della caratteristica "<i>Cap</i>" e della caratteristica "<i>Worst Of</i>".</u> Nel caso di <i>Bonus Certificates Quanto</i>, l'Attività Sottostante è sempre valorizzata convenzionalmente in Euro, qualunque sia la valuta del mercato di riferimento. Descrizione delle caratteristiche principali dei <i>Bonus Certificates</i> emessi I <i>Bonus Certificates</i> sono prodotti derivati di natura opzionaria e di stile europeo, vale a dire che l'opzione che incorporano, nel caso in cui sia "<i>in the money</i>", viene esercitata automaticamente alla scadenza, tranne in caso di esercizio anticipato. Essi sono inquadrabili nella categoria degli <i>investment certificates</i> di classe B, ossia quegli strumenti finanziari derivati cartolarizzati che incorporano una o più opzioni accessorie. Tali prodotti sono volti a soddisfare le esigenze dell'investitore che desidera diversificare il proprio portafoglio in modo da accrescerne il potenziale o ridurre il rischio. In particolare i <i>Bonus Certificates</i> sono adatti per un investitore la cui aspettativa di mercato, nel breve/medio termine, è stabile, moderatamente ribassista. I Certificati consentono di adottare una strategia d'investimento in grado di assicurare ai fini della determinazione dell'Importo di Liquidazione un livello minimo di incremento dell'Attività Sottostante rispetto al valore iniziale (Livello <i>Bonus</i>, ossia un valore predeterminato dall'Emittente e calcolato, per ogni Attività Sottostante, come percentuale – sempre maggiore del 100%, e nel presente caso pari a 115,78% - del valore iniziale della rispettiva Attività Sottostante) qualora non si sia verificato l'Evento Barriera come di seguito illustrato. In particolare, la possibilità di conseguire tale rendimento associato al Livello <i>Bonus</i> è assicurata alla scadenza a condizione che il valore di almeno una tra le Attività Sottostanti non subisca, <u>anche solo una volta</u>, un deciso ribasso, ossia qualora nel corso della durata dei Certificati (Periodo di Osservazione dell'Evento Barriera), il valore di almeno una tra le Attività Sottostanti scenda al di sotto del relativo Livello Barriera. Si segnala che il verificarsi dell'Evento Barriera verrà rilevato sulla base della media aritmetica dei Valori di Riferimento di ciascuna Attività Sottostante nei Giorni di Negoziazione del Periodo di Osservazione dell'Evento Barriera (29 agosto 2014 e 1 settembre 2014). Qualora, infatti, il Valore di Riferimento di almeno una delle Attività Sottostanti sia risultato inferiore anche solo una volta al Livello Barriera, l'investitore riceverà alla scadenza un importo in linea con la <i>performance</i> dell'Attività Sottostante selezionata (si rinvia al seguente punto (iii)) (l'investimento nel Certificato equivarrà cioè a un investimento diretto nell'Attività Sottostante), e sarà pertanto esposto al rischio di perdita (anche totale) del capitale investito. In termini essenziali, i Certificati prevedono che l'Importo di Liquidazione venga determinato alla scadenza sulla base di un incremento predefinito dell'Attività Sottostante <i>Worst Of</i> mediante la fissazione del Livello <i>Cap</i>. Ciò a condizione che non si sia verificato l'Evento Barriera in conseguenza del quale l'investitore è esposto alla variazione al ribasso dell'Attività Sottostante. Le caratteristiche dei Certificati di cui alla presente emissione sono di seguito individuate: (i) <u><i>Funzione del Livello Cap in relazione ai Bonus Cap Certificates</i></u> Gli investitori potranno partecipare al rialzo dell'Attività Sottostante ma solo entro un livello massimo rappresentato dal Livello <i>Cap</i> cioè un valore dell'Attività Sottostante predeterminato dall'Emittente. I Certificati emessi sono <i>Bonus Cap Certificates</i> di Stile 1, rispetto ai quali il Livello <i>Cap</i> è pari al Livello <i>Bonus</i> (sempre superiore al 100% rispetto al Valore di Riferimento Iniziale). (ii) <u><i>Caratteristica "Autocallable" relativa ai Bonus Autocallable Certificates</i></u> I Certificati offrono un'opzione di esercizio anticipato rispetto alla scadenza naturale. Nello specifico, il Certificato può estinguersi anticipatamente se, in occasione di una delle date di osservazione previste, si verifichi, o meno,
------------	---	--

		un Evento di Esercizio Anticipato, vale a dire se ciascuna Attività Sottostante abbia raggiunto un valore pari o superiore al rispettivo Livello di Esercizio Anticipato (pari al 100% del Valore di Riferimento Iniziale) . In tal caso, l'investitore riceverà un importo in Euro prima della scadenza finale che consentirà il recupero del Prezzo di Emissione più un premio crescente. (iii) <u>Caratteristica "Worst Of" relativa ai Bonus Worst Of Certificates</u> I <i>Bonus Certificates</i>, sono legati a tre Attività Sottostanti (Azioni Ordinarie Eni S.p.A., Azioni Ordinarie Enel S.p.A. e Azioni Ordinarie GDF Suez S.A.) e prevedono la caratteristica "Worst Of". L'Agente di Calcolo selezionerà alla scadenza - ai fini del calcolo dell'Importo di Liquidazione - il Sottostante <i>Worst Of</i> cioè l'Attività Sottostante che abbia ottenuto la prima peggior <i>performance</i> rispetto alle altre Attività Sottostanti. L'acquisto di un <i>Bonus Certificate</i> rappresenta dunque un investimento caratterizzato da una rischiosità elevata e che può rappresentare una certa complessità. L'investitore deve tenere in conto che potrà perdere l'intera somma utilizzata per l'acquisto del Certificato. Il Codice ISIN dei Certificati è IT0004888050.
C.2	Valuta di emissione dei Certificati	I Certificati sono denominati in Euro.
C.5	Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari	I <i>Bonus Certificates</i> non sono soggetti ad alcuna restrizione alla libera negoziabilità in Italia. Tuttavia i <i>Bonus Certificates</i> che saranno emessi nell'ambito del Programma non sono stati nè saranno registrati ai sensi del <i>Securities Act</i> del 1933, e successive modifiche, vigente negli Stati Uniti d'America ("<i>Securities Act</i>") nè delle corrispondenti normative in vigore in Canada, Giappone, Australia o in qualunque altro paese nel quale l'offerta dei <i>Bonus Certificates</i> non sia consentita in assenza di autorizzazione da parte delle autorità competenti (gli "<i>Altri Paesi</i>") e non potranno conseguentemente essere offerti, venduti o comunque consegnati direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America, in Canada, in Giappone, in Australia o negli Altri Paesi.
C.8	Diritti connessi ai Certificati	I Certificati conferiscono al Portatore il diritto al pagamento in contanti (c.d. <i>cash settlement</i>) di un Importo di Liquidazione che sarà eventualmente corrisposto alla scadenza. Non è prevista la consegna fisica dell'Attività Sottostante (c.d. <i>physical delivery</i>). I <i>Bonus Certificates</i>, essendo <i>certificates</i> di stile europeo, saranno quindi esercitati automaticamente alla Data di Scadenza, anche senza l'invio di una dichiarazione di esercizio, tranne in caso di esercizio anticipato. Il Portatore ha, comunque, la facoltà di rinunciare all'esercizio automatico, inviando un'apposita Dichiarazione di Rinuncia all'Esercizio in Eccezione. I diritti derivanti dai <i>Bonus Certificates</i> costituiscono obbligazioni dirette, non subordinate e non garantite dell'Emittente. Non sussistono clausole di postergazione dei diritti inerenti ai <i>Bonus Certificates</i> rispetto ad altri debiti chirografari dell'Emittente.
C.11	Ammissione a quotazione dei Certificati	L'Emittente ha richiesto per tale Serie l'ammissione a quotazione presso il Mercato Telematico dei <i>securitised derivatives</i> (" <i>SeDeX</i> "), segmento <i>investment certificates</i> , di Borsa Italiana S.p.A..
C.15	Incidenza del valore dell'Attività Sottostante sul rendimento dei Certificati	Il valore dei <i>Bonus Certificates</i> è legato all'andamento dell'Attività Sottostante e da altri fattori quali la volatilità, i dividendi attesi e i tassi di interesse.
C.16	Data di scadenza	I <i>Bonus Certificates</i> hanno durata corrispondente alla relativa Data di Scadenza, prevista per il 4 settembre 2014.
C.17	Modalità di regolamento	L'Emittente adempirà agli obblighi nascenti dall'esercizio automatico dei <i>Bonus Certificates</i> mediante regolamento in contanti e il pagamento dell'Importo di Liquidazione, se positivo, sarà effettuato dall'Emittente accreditando o trasferendo l'importo sul conto del Portatore aperto dall'intermediario negoziatore presso l'Agente per la Compensazione.
C.18	Modalità secondo le quali si generano i proventi delle attività finanziarie	I Certificati conferiscono al Portatore il diritto al pagamento di determinati importi che saranno eventualmente corrisposti nel corso della durata della relativa Serie o alla scadenza. Importo di Esercizio Anticipato I Certificati prevedono la possibilità di un esercizio anticipato automatico, qualora si verifichi un Evento di Esercizio Anticipato, vale a dire qualora in relazione a ciascuna Attività Sottostante, la media dei valori di chiusura giornalieri in corrispondenza del relativo Periodo di Valutazione <i>Autocallable</i> sia pari o superiore al relativo Livello di Esercizio Anticipato (pari al 100% del rispettivo Valore di Riferimento Iniziale), il <i>certificate</i> si estinguerà anticipatamente e il Portatore avrà diritto a percepire – nel Giorno di Pagamento Anticipato, che cade nel quinto Giorno Lavorativo successivo alla data della seconda rilevazione nel Periodo di Valutazione <i>Autocallable</i> in cui si è verificato l'Evento di Esercizio Anticipato - il pagamento dell'Importo di Esercizio Anticipato. Si segnala che, nella presente emissione, l'Importo di Esercizio Anticipato: (i) in relazione al Primo Periodo di Valutazione <i>Autocallable</i> – vale a dire in data 3 settembre 2013 e 4 settembre 2013 – è pari a 105,26 Euro; (ii) in relazione al Secondo Periodo di Valutazione <i>Autocallable</i> – vale a dire in data 3 marzo 2014 e 4 marzo 2014 - è pari a 110,52 Euro. Il Livello di Esercizio Anticipato è pari a: - 17,42 in relazione all'Attività Sottostante Eni S.p.A.;

		- 2,759 in relazione all'Attività Sottostante Enel S.p.A.; - 14,445 in relazione all'Attività Sottostante GDF Suez S.A.. ***** Importo di Liquidazione Ai fini del calcolo dell'Importo di Liquidazione, l'Agente di Calcolo selezionerà alla scadenza il Sottostante <i>Worst Of</i>, ossia l'Attività Sottostante che abbia ottenuto la prima peggior <i>Performance</i> del Sottostante rispetto alle altre Attività Sottostanti. Qualora il <i>certificate</i> giunga alla scadenza, il Portatore ha il diritto di ricevere per ciascun Lotto Minimo di Esercizio da questi posseduto, il pagamento dell'Importo di Liquidazione, se positivo, secondo le modalità di seguito descritte. Bonus Cap Certificates Quanto di Stile 1 Tipologia A (1) <i>L'Evento Barriera non si è verificato</i> Qualora durante il Periodo di Osservazione dell'Evento Barriera i Valori di Riferimento delle Attività Sottostanti siano risultati pari o superiori ai rispettivi Livelli Barriera (pari al 62% dei rispettivi Valori di Riferimento Iniziale), e pertanto non si sia verificato l'Evento Barriera, l'Importo di Liquidazione alla scadenza sarà determinato utilizzando il valore dell'Attività Sottostante pari al <i>rispettivo</i> Livello <i>Cap</i> (pari al Livello <i>Bonus</i>, il quale a sua volta è pari al prodotto tra la Percentuale <i>Bonus</i>, pari a 115,78%, e il rispettivo Valore di Riferimento Iniziale) moltiplicato per il rispettivo Multiplo e per il Lotto Minimo di Esercizio, quest'ultimo pari a 1. In questo scenario, l'Importo di Liquidazione sarà determinato sulla base di un valore dell'Attività Sottostante, superiore al Valore di Riferimento Iniziale e pari al Livello <i>Cap</i>. Si segnala che il Livello Barriera è pari a: - 10,8004 in relazione all'Attività Sottostante Eni S.p.A.; - 1,71058 in relazione all'Attività Sottostante Enel S.p.A.; - 8,9559 in relazione all'Attività Sottostante GDF Suez S.A.. il Livello <i>Cap</i> è pari a: - 20,16888 in relazione all'Attività Sottostante Eni S.p.A.; - 3,19437 in relazione all'Attività Sottostante Enel S.p.A.; - 16,72442 in relazione all'Attività Sottostante GDF Suez S.A.. , ed il Multiplo è pari a: - 5,740528 in relazione all'Attività Sottostante Eni S.p.A.; - 36,24502 in relazione all'Attività Sottostante Enel S.p.A.; - 6,922811 in relazione all'Attività Sottostante GDF Suez S.A.. (2) <i>L'Evento Barriera si è verificato</i> Qualora nel Periodo di Osservazione dell'Evento Barriera il Valore di Riferimento di almeno una tra le Attività Sottostanti sia stato inferiore al relativo Livello Barriera, e pertanto si sia verificato l'Evento Barriera, l'Importo di Liquidazione alla scadenza sarà pari al relativo Valore di Riferimento Finale moltiplicato per il rispettivo Multiplo e per il Lotto Minimo di Esercizio, quest'ultimo pari a 1. In questo scenario, l'investitore riceverà alla scadenza un importo in linea con la <i>performance</i> dell'Attività Sottostante (l'investimento nel Certificato equivarrà cioè a un investimento diretto nell'Attività Sottostante) e potrebbe pertanto essere esposto al rischio di perdita (anche totale) del capitale investito. Bonus Worst Of Cap Certificates Quanto Ai <i>Bonus Cap Certificates</i>, ai fini della determinazione del valore dell'Attività Sottostante, si applica il metodo di calcolo c.d. "<i>Worst Of</i>". Pertanto, il funzionamento dei <i>Bonus Worst Of Certificates</i> presenta le medesime caratteristiche relative ai <i>Bonus Cap Certificates</i> di conseguenza saranno utilizzate le medesime formule sopra riportate per il calcolo dell'Importo di Liquidazione. A tal fine, l'Agente di Calcolo prenderà in considerazione il Valore di Riferimento Iniziale, il Valore di Riferimento Finale e il Livello <i>Cap</i> (coincidente con il Livello <i>Bonus</i>) relativi al Sottostante <i>Worst Of</i> selezionato.
C.19	Prezzo di esercizio o prezzo di riferimento definitivo dell'Attività Sottostante	A seconda dell'Attività Sottostante dei Certificati, il livello o prezzo dell'Attività Sottostante verrà rilevato secondo le modalità indicate per ciascuna tipologia di Attività Sottostante nella definizione di Valore di Riferimento contenuta all'interno del Prospetto di Base. Il Valore di Riferimento Iniziale è pari, in relazione a ciascuna Azione sottostante, al rispettivo Valore di Riferimento rilevato nelle Date di Determinazione, previste per il 27 febbraio 2013 e 28 febbraio 2013. Il Valore di Riferimento Finale è pari, in relazione a ciascuna Azione sottostante, al rispettivo Valore di Riferimento rilevato nei Giorni di Valutazione, previsti per il 29 agosto 2014 e 1 settembre 2014.

C.20	Tipo di Attività Sottostante e reperibilità delle informazioni relative	I <i>Bonus Certificates</i> hanno come Attività Sottostante Azioni Ordinarie Eni S.p.A., Azioni Ordinarie Enel S.p.A. e Azioni Ordinarie GDF Suez S.A.. Le informazioni relative alle Attività Sottostanti saranno disponibili sui maggiori quotidiani economici nazionali (quali "Il Sole 24 Ore" e "MF"), e internazionali ("Financial Times" e "Wall Street Journal Europe").
-------------	--	--

Sezione D – RISCHI

D.2	Principali fattori di rischio relativi all'Emittente	<u>Rischi connessi con la crisi economico/finanziaria generale</u> La capacità reddituale e la stabilità dell'Emittente sono influenzati dalla situazione economica generale e dalla dinamica dei mercati finanziari e, in particolare, dalla solidità e dalla prospettive di crescita delle economie dei Paesi in cui l'Emittente opera, inclusa la loro affidabilità creditizia. <u>Rischio legato alla circostanza che la crisi e volatilità dei mercati finanziari nell'area euro possano negativamente influenzare l'attività di Banca IMI</u> La crisi finanziaria nell'Area Euro si è intensificata nel corso del 2011 come dimostrano i ripetuti downgrade subiti da numerosi paesi dell'Area Euro. Poiché l'attività e i ricavi di Banca IMI sono per lo più legati alle operazioni nel mercato italiano e dell'Area Euro, essi potranno essere sottoposti a oscillazioni. <u>Rischio di credito</u> Il rischio di credito sorge dalla possibilità che una controparte possa non adempiere alle obbligazioni contratte nei confronti dell'Emittente o nel caso in cui subisca una diminuzione del merito di credito. <u>Rischio di mercato</u> Il rischio di mercato è il rischio di perdite di valore degli strumenti finanziari detenuti dall'Emittente per effetto dei movimenti delle variabili di mercato. Ciò comporta potenziali cambiamenti nel valore degli strumenti finanziari da esso detenuti dall'Emittente. <u>Rischio operativo</u> Il rischio operativo è il rischio di perdite dovute ad errori, violazioni, interruzioni e danni causati da processi interni, personale, sistemi o causati da eventi esterni. <u>Rischio di liquidità dell'Emittente</u> Il rischio di liquidità è il rischio che la Banca non riesca a far fronte ai propri impegni di pagamento anche a causa di circostanze indipendenti dall'Emittente. <u>Rischio relativo ai contenziosi rilevanti in capo a Banca IMI S.p.A.</u> L'emittente è parte in diversi procedimenti giudiziari da cui potrebbero derivare obblighi risarcitori anche per importi rilevanti a carico dello stesso. <u>Rischi connessi all'esposizione di Banca IMI al debito sovrano</u> Banca IMI risulta esposta nei confronti di governi o altri enti pubblici dei maggiori Paesi europei nonché di Paesi al di fuori dell'Area Euro. L'aggravarsi della situazione del debito sovrano potrebbe avere effetti negativi sui risultati operativi, sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dell'Emittente. <u>Rischio legato alla circostanza che l'attività di Banca IMI è esposta all'intensificarsi della concorrenza all'interno dell'industria dei servizi finanziari</u> L'attuale concorrenza o il relativo incremento possono determinare fluttuazioni negative sui prezzi per i prodotti e servizi di Banca IMI, causare una perdita di quote di mercato e richiedere a Banca IMI ulteriori investimenti nelle sue aree di operatività al fine di mantenersi competitiva. <u>Rischio legato alla circostanza che l'attività di Banca IMI è sensibile alle condizioni macroeconomiche negative presenti in Italia</u> L'Italia costituisce il mercato principale in cui opera Banca IMI, pertanto ogni riduzione del rating dello Stato italiano o la previsione che tale riduzione possa avvenire, può avere impatti negativi sui risultati operativi, sulle condizioni finanziarie e sulle prospettive di Banca IMI. La capacità reddituale e la stabilità dell'Emittente sono influenzati dalla situazione economica generale e dalla dinamica dei mercati finanziari. Non può escludersi che, a seconda dell'andamento della situazione economica dei Paesi in cui opera, l'Emittente possa subire perdite, incrementi dei costi di finanziamento, riduzione del valore delle attività detenute.
D.6	Principali fattori di rischio relativi ai Certificati	Gli strumenti finanziari derivati sono caratterizzati da una rischiosità molto elevata il cui apprezzamento da parte dell'investitore è ostacolato dalla loro complessità. L'investitore deve concludere un'operazione avente ad oggetto tali strumenti solamente dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che essa comporta, considerando in particolare la sussistenza di un rischio di perdita, totale o parziale, del capitale investito che dipende dall'andamento dell'Attività Sottostante. <u>Fattori di rischio relativi ai Certificati emessi</u> <u>Rischio di perdita del capitale investito</u> In relazione ai Certificati sussiste un rischio di perdita del capitale investito che dipende dall'andamento dell'Attività Sottostante, in particolare qualora si verifichi l'Evento Barriera. Tale perdita del capitale potrebbe essere anche totale nell'ipotesi, alquanto remota, che il Valore di Riferimento Finale dell'Attività Sottostante risulti pari a zero. <u>Rischio relativo al verificarsi dell'Evento di Esercizio Anticipato (Autocallability)</u> Qualora, in corrispondenza di un Periodo di Valutazione <i>Autocallable</i> si verifichi un Evento di Esercizio Anticipato, i Certificati saranno esercitati anticipatamente e sarà corrisposto all'investitore – nel Giorno di Pagamento Anticipato - il relativo Importo di Esercizio Anticipato determinato dall'Emittente nelle Condizioni Definitive. Inoltre, si segnala che, al verificarsi dell'Evento di Esercizio Anticipato, maggiore sarà il tempo alla scadenza e maggiore sarà il rendimento annuo dell'Importo di Esercizio Anticipato versato all'investitore in relazione al Certificato estinto. <u>Rischio relativo all'Evento Barriera</u> L'Evento Barriera indica il raggiungimento da parte dell'Attività Sottostante di un valore pari o inferiore al Livello Barriera durante il Periodo di Osservazione dell'Evento Barriera (o in un Giorno di Valutazione). Il conseguimento di

	un rendimento minimo prestabilito è limitato alla sola ipotesi in cui non si sia mai verificato un Evento Barriera. L'Evento Barriera ha un immediato riflesso negativo sul prezzo. Si consideri che più alta sarà la volatilità dell'Attività Sottostante maggiore sarà la probabilità che il valore dell'Attività Sottostante tocchi il Livello Barriera e si realizzi quindi un Evento Barriera. Inoltre, più elevato sarà il Livello Barriera fissato da l'Emittente rispetto al Valore di Riferimento Iniziale, maggiore potrebbe essere la possibilità che il Valore di Riferimento Finale risulti inferiore allo stesso e conseguentemente più alto sarà il rischio per l'investitore di perdere il capitale investito o di minore opportunità di guadagno. Gli investitori saranno informati del verificarsi del l'Evento Barriera mediante avviso riportato sul sito internet dell'Emittente www.bancaimi.com ed eventualmente con avviso di borsa. <u>Rischio relativo alla presenza di un Livello Cap</u> I Certificati sono caratterizzati dalla presenza di un Livello <i>Cap</i> che rappresenta il livello massimo della <i>performance</i> dell'Attività Sottostante: in tal caso, vi è un limite al rendimento dei Certificati. <u>Rischio di prezzo ed elementi che determinano il valore dei Certificati</u> I Certificati sono costituiti da una combinazione di più opzioni, e il Portatore deve dunque tenere presente che il valore dei Certificati dipenderà dal valore di ciascuna opzione componente il <i>certificate</i>. Inoltre, il prezzo dei Certificati non è determinato unicamente dalle variazioni nel valore dell'Attività Sottostante. Sarà altresì influenzato da altri fattori che comprendono, tra gli altri, il livello generale del tasso di interesse, la frequenza ed intensità delle oscillazioni di prezzo relative all'Attività Sottostante (la c.d. volatilità), i dividendi attesi, dal tempo residuo a scadenza). Il prezzo dei Certificati potrebbe essere altresì influenzato (in caso di successiva quotazione) dalla presenza di commissioni implicite di collocamento e/o di garanzia. <u>Rischio di liquidità</u> I Certificati potrebbero presentare problemi di liquidità tali da rendere difficoltoso o non conveniente per l'investitore rivenderli sul mercato prima della scadenza naturale ovvero determinarne correttamente il valore. Nel caso di quotazione, l'Emittente riveste le funzioni di Specialista in relazione ai <i>Certificati</i>. Si rappresenta che in relazione ai Certificati non sussiste alcun obbligo per lo Specialista, alla data del Prospetto di Base, di effettuare proposte in acquisto e vendita a prezzi che non si discostino tra loro in misura superiore al differenziale massimo indicato nelle Istruzioni di Borsa (c.d. obblighi di <i>spread</i>). <u>Rischio relativo all'assenza di interessi/dividendi</u> I Certificati non conferiscono al portatore alcun diritto alla consegna di titoli o di altri valori sottostanti, ma esclusivamente il diritto a ricevere il pagamento dell'Importo di Liquidazione. Pertanto, non danno diritto a percepire interessi o dividendi e quindi non danno alcun rendimento ricorrente. Si evidenzia altresì che il prezzo dei Certificati già sconta il flusso dei dividendi attesi, tuttavia ogni variazione sulle stime degli stessi può influenzare il valore dei Certificati. <u>Rischio connesso alla coincidenza del Giorno di Valutazione con la data di stacco di dividendi azionari</u> Nel caso in cui l'Attività Sottostante dei Certificati sia rappresentata da un'azione, un indice azionario o un Paniere di tali Attività Sottostanti, sussiste un rischio legato alla circostanza che il Giorno di Valutazione corrisponda alla data di pagamento dei dividendi relativi a tali Attività Sottostanti. In tale circostanza, poiché in corrispondenza del pagamento di dividendi generalmente si assiste – a parità delle altre condizioni - ad una diminuzione del valore di mercato delle azioni, il Valore di Riferimento dell'Attività Sottostante potrà risultare <u>negativamente</u> influenzato. Per quanto ragionevolmente prevedibile in fase di strutturazione dei Certificati, i Giorni di Valutazione saranno fissati in modo da evitare che corrispondano a date di pagamento dei dividendi. <u>Rischio connesso alla divergenza di prezzo in caso di quotazione</u> Potrebbe verificarsi una divergenza tra il Prezzo di Sottoscrizione dei Certificati offerti al pubblico ed il prezzo di negoziazione degli stessi in sede di quotazione. <u>Rischio Emittente e assenza di garanzie specifiche di pagamento dell'eventuale ammontare dovuto dall'Emittente in relazione ai Certificati</u> L'investimento in Certificati è connesso all'eventualità che l'Emittente, per effetto di un deterioramento della propria solidità patrimoniale, non sia in grado di corrispondere l'Importo di Liquidazione dei Certificati alla scadenza. <u>Rischio di assenza di rating</u> Non è previsto che i Certificati emessi a valere sul Programma di cui al presente Prospetto di Base siano oggetto di un separato rating. <u>Rischio di potenziali conflitti di interessi</u> Possono sussistere interessi autonomi potenzialmente in conflitto con l'interesse del Portatore, particolarmente nel caso di coincidenza dell'Emittente con lo Specialista o con l'Agente di Calcolo. Un'ulteriore circostanza da cui può derivare un conflitto di interessi si verifica quando la controparte di copertura finanziaria dell'Emittente in relazione ai Certificati sia una società controllante, controllata o soggetta a comune controllo dell'Emittente. Inoltre, l'attività di sostegno della liquidità dei Certificati tramite il riacquisto degli stessi potrebbe determinare un conflitto di interessi nei confronti degli investitori perchè sarà lo stesso Emittente a stabilire l'eventuale prezzo di riacquisto ed i relativi quantitativi degli strumenti. <u>Rischio di estinzione anticipata per Eventi Rilevanti</u> Al verificarsi degli Eventi Rilevanti, l'Emittente può rettificare le caratteristiche contrattuali dei Certificati o, nel caso in cui le rettifiche non siano sufficienti, l'Emittente procederà ad estinguere anticipatamente i Certificati con il pagamento del congruo valore di mercato dei Certificati così come determinato, con la dovuta diligenza ed in buona fede dall'Agente di Calcolo. <u>Rischio di estinzione anticipata per Sconvolgimento di Mercato</u> Al verificarsi di uno dei cosiddetti "Eventi di Sconvolgimento del Mercato" in un Periodo di Valutazione <i>Autocallable</i>, in un Giorno di Valutazione, in un Giorno di Negoziazione del Periodo di Osservazione dell'Evento Barriera o alla Data di Determinazione, l'Emittente potrà, a seconda dei casi, adottare alcune misure quali, a titolo di esempio, (i) corrispondere a ciascun Portatore, per ogni Certificato detenuto, un importo corrispondente al valore di mercato del Certificato medesimo, oppure (ii) non dare corso all'emissione dei Certificati (qualora l'Evento di Sconvolgimento di Mercato si verifichi nella fase di offerta). <u>Rischio di estinzione anticipata per modifiche legislative o della disciplina fiscale</u> L'Emittente estinguerà anticipatamente, a sua discrezione, i Certificati in presenza di determinate modifiche
--	---

		legislative o della disciplina fiscale. <u>Rischio di restrizioni alla trasferibilità dei Certificati</u> I Certificati non sono soggetti ad alcuna restrizione alla libera negoziabilità in Italia. In ogni caso, i potenziali investitori nei Certificati sono personalmente obbligati ad informarsi sulle restrizioni alla libera negoziabilità in altri paesi, diversi dall'Italia, e a conformarsi ad esse. <u>Rischio di imposizione fiscale</u> L'Importo di Liquidazione di volta in volta dovuto all'investitore potrà essere gravato da oneri fiscali, tale circostanza potrebbe comportare una perdita del valore dell'investimento. <u>Rischi legati alle modifiche al Programma</u> L'Emittente si riserva la facoltà di modificare il Programma, nei modi e nei termini previsti dalla legislazione vigente.
Sezione E – OFFERTA		
E.2b	Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi	I proventi netti derivanti dalla vendita dei <i>Bonus Certificates</i> saranno utilizzati dall'Emittente nella propria attività di intermediazione finanziaria e investimento mobiliare.
E.3	Termini e condizioni dell'offerta	<u>Non applicabile.</u> La presente Nota di Sintesi si riferisce esclusivamente all'ammissione a quotazione dei <i>Bonus Certificates</i> e non alla loro offerta al pubblico.
E.4	Interessi significativi	<u>Non applicabile.</u> La presente Nota di Sintesi si riferisce esclusivamente all'ammissione a quotazione dei <i>Bonus Certificates</i> e non alla loro offerta al pubblico.
E.7	Spese stimate addebitate all'investitore	<u>Non applicabile.</u> La presente Nota di Sintesi si riferisce esclusivamente all'ammissione a quotazione dei <i>Bonus Certificates</i> e non alla loro offerta al pubblico.